

Le parole di Gesù ci aiutano a entrare in quella che è la verità, la realtà nella quale siamo immersi ma che tante volte non vediamo, quella realtà cioè che ... nessuno può venire a lui se non lo attira il Padre che mi ha mandato ... cioè che c'è un'azione di Dio continua, preveniente. Lo dicevamo anche all'inizio della quaresima: non immaginate quanto Dio faccia ogni giorno per ognuno di noi perché ciascuno possa arrivare a Cristo.

Le nostre giornate sono piene di queste azioni di Cristo che noi tante volte non comprendiamo, all'inizio della quaresima vi dicevo: non concentratevi soprattutto su quello che dovete fare ma è Dio che opererà in questa quaresima, cambia la prospettiva: la preghiera e la penitenza ci aiutano a cogliere l'azione di Dio ma è Lui ...

E continuando nel nostro cammino durante la Pasqua più volte siamo tornati su questa prospettiva che è fondamentale, alzarsi cioè al mattino con la consapevolezza che c'è qualcuno che oggi farà di tutto, lavorerà in modo instancabile, perché noi possiamo a colui che è la sorgente della nostra vita, colui che è la nostra felicità alla fine, perché possiamo comprendere che non c'è niente di più bello rispetto a Lui, che non c'è niente di più vero se non il seguirlo che ci dilata il cuore e tira fuori quanto di più bello c'è in noi, il potergli stare accanto.

Tutto questo nel quotidiano; a volte mi chiedo: ma perché Dio non si fa vedere un po' meglio così lo capiamo di più? Credo che questa sia anche una scelta, oltre che di libertà chiaramente che ci ha voluto lasciare, perché noi ci giochiamo qui nella sequela di tutti i giorni, nella quotidianità che può trasformarsi in modo straordinario se riusciamo a leggerla così; però dobbiamo fare quella mediazione ... qui, qui perché se lo vedessimo magari rischiamo di uscire e di farci prendere da altre cose quando è invece nei nostri rapporti quotidiani, a partire dalle persone che abbiamo vicino, dal lavoro quotidiano, in questa realtà dove Dio agisce e agisce, che Dio ci apra gli occhi! E davvero allora le nostre giornate si trasformano, è come se riuscissimo a cogliere quella linea che ci permette di intuire l'armonia della giornata che stiamo vivendo, non più suoni casuali ma un'armonia che ci dice quanto siamo desiderati, quanto siamo amati da Lui, quanto Lui non vuole altro che il nostro bene e fa di tutto perché noi possiamo incontrare suo Figlio, amarlo e seguirlo; tutto questo nelle nostre giornate, nelle cose più semplici, nelle cose concrete.

Tante volte abbiamo ripreso Madeleine: così la vita diventa una festa! Non perché dobbiamo uscire, evadere ma perché ci accorgiamo che quello che stiamo vivendo se visto e vissuto in questa prospettiva di fede diventa una festa.

E allora Filippo che cerca di spiegare a questa persona che gli chiede di fargli comprendere il passo di Isaia sta introducendo a questa verità di Cristo ed è bello che anche noi ci lasciamo convincere di questo bene che il Signore ci vuole.

In questa giornata iniziamo proprio così, state più attenti, e con lo sguardo della fede vedrete che Dio fa più di quanto di solito cogliamo. Oggi ne farà tante di cose che ci aiuteranno a capire; alla sera si arriva sempre gonfi, gonfi perché ti sei reso conto che ci tiene davvero che noi siamo le persone più felici al mondo. Lasciate-lo operare, lasciate che vi trasformi il cuore.